

Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Bilancio di Previsione Esercizio 2022

Relazione Previsionale e Programmatica

*Allegato - sub a) 1 - alla Delibera del Consiglio dei Delegati
n° 13 del 29 Novembre 2022*

Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

Egregi Consiglieri, colleghi,
nel Febbraio 2020 ci siamo insediati ed il conosciuto periodo emergenziale ha stravolto l'intero pianeta. Ancora oggi, né viviamo tutti conseguenze ed ansie, ma ciò nonostante, la nostra attività e il nostro servizio a favore dei ns consorziati non si è mai interrotto.

Presentiamo oggi il nostro secondo bilancio di previsione e nonostante le difficoltà ereditate ed alcune pervenute, stiamo cercando di porre le basi per una definitiva e durevole ripresa del ns Ente.

Nel Bilancio di Previsione, esponiamo i nostri programmi e le nostre aspettative nel rispetto di un corretto equilibrio tra le partite contabili.

Sicuramente quando si affronta la predisposizione di un Bilancio di Previsione, si è di fronte ad un momento e ad un lavoro particolarmente importante, che comunque tiene conto delle partite contabili in entrata e in uscita che mediamente hanno caratterizzato la gestione ordinaria dello stesso Ente.

Il documento contabile che oggi presentiamo riguarda, inizialmente ed in forma assolutamente cautelativa e prudentiale, la sola gestione ordinaria con una visione aperta alle azioni di crescita che si presenteranno nel corso del 2022, lasciando che i programmi e le aspettative poste, ogni qualvolta si concretizzino, vadano ad alimentare, conseguentemente, il Bilancio di Previsione anno 2022.

Partendo da quanto espresso nella precedente relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione anno 2021, è opportuno evidenziare che le questioni maggiormente delicate hanno impegnato l'Ente a trovare le migliori soluzioni possibili ed altrettanto sarà opportuno perseguire anche per l'anno 2022. Ci riferisce in particolare ai seguenti argomenti:

- 1) **Situazione finanziaria e conseguente ricerca di ulteriori risorse regionali straordinarie necessarie per abbattere i ruoli consortili ma anche a garantire il corretto equilibrio finanziario;**

Su questo argomento pare opportuno evidenziare che l'importante lavoro svolto dal ns Direttore Generale e da Noi condiviso con impegno e supporto, ha portato i suoi auspicati effetti. Questo Consorzio infatti dimostrò alla Regione che la mancata contribuzione prevista dalla Lr 6/2008 sugli artt. 5 e 6 aveva generato uno scompenso finanziario pari a € 3.516.181,23, determinando dei ruoli consortili economicamente insostenibili per l'agricoltura

del territorio. I Consiglieri Regionali del territorio, sensibilizzati dal nostro Ente e supportati dalle Associazioni di categoria Agricola, già a fine dell'esercizio 2020 si prodigarono per assegnare un primo contributo straordinario di un € 1.000.000,00 (*unmilione/00*) di cui alla delibera della Giunta Regionale n°52/26 del 23.10.2020 per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015, a parziale copertura della citata mancata contribuzione di cui alla Lr.6/2008. Con la L. R. n°17 del 27.10.2021, riguardante disposizioni di carattere istituzionale – finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale, è stato disposto all'art. 13 comma 4, è stato disposto uno specifico contributo straordinario di € 2.516.181,23 (*duemilionicinquecentosedicimilacentottantuno/23*) per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015, a completamento della mancata contribuzione regionale di cui alla Lr.6/2008. Questo ulteriore contributo ci permetterà, così come è stato fatto per i ruoli anno 2018, di abbattere quelli del 2019 e seguenti fino ad esaurimento dello stesso.

Questo riconoscimento, non deve farci abbassare la guardia, in quanto sarà comunque necessario, visto il gap negativo con cui ancora ad oggi la Regione partecipa alle spese consortili di cui alla Lr.6/2008 ex artt.5 e 6, rivedere il corretto riparto tra tutti i Consorzi di Bonifica della Sardegna dei contributi ordinari e straordinari regionali; questa azione servirà a non determinare, per effetto delle squilibrate sovvenzioni regionali, l'emissione di ruoli consortili che siano totalmente incompatibili con l'economia agricola del territorio;

2) Costante attività di controllo dell'anticipazione di cassa, al fine di evitare il consolidarsi di forti esposizioni bancarie, attraverso un attento monitoraggio delle previsioni di incasso dei ruoli emessi e l'attivazione di linee di credito per liquidità che ripartiscano l'attuale esposizione dal breve al medio lungo periodo;

Su questo argomento il lavoro posto in essere è stato importante e delicato. L'approvazione di un nuovo Piano di Organizzazione Variabile, strumento programmatico atteso da oltre 15 anni, ha permesso di individuare nuovi settori con specifiche attività. Ci si riferisce alla ridefinizione dei settori Catasto e dell'ufficio riscossione ruoli, con l'inserimento di personale appositamente formato ed adibito per competenza e professionalità, supportato da un'implementazione dei sistemi software gestionali per un migliore e puntuale controllo delle ns riscossioni. Contestualmente è stata avviata, dopo l'approvazione del relativo Regolamento attuativo, un'attività interna di recupero crediti, coadiuvata da una ditta esterna per la fase coattiva, al fine di raggiungere le soglie di incasso in bonario. Inoltre un ottimo risultato si è rilevato nella riscossione del ruolo 2018, che rispetto al passato, in cui di media si attestava al 30%, oggi ha raggiunto il 50%. Il valore che si dovrà raggiungere per garantire un corretto e auspicato equilibrio, dovrà essere del 70%. A questo dovrà seguire l'emissione dei ruoli afferenti all'esercizio 2019, entro il primo semestre 2022, per mantenere l'equilibrio tra le entrate e le spese.

3) Analisi dell'attuale organico e degli effettivi carichi di lavoro.

Si è approvato il tanto atteso Piano di Organizzazione Variabile che ha aiutato il consorzio a definire le reali esigenze in termini di personale, necessarie per il corretto funzionamento dello stesso Ente. Su tale punto con la conclusione dei previsti concorsi ed il pensionamento di alcuni dipendenti, la pianta organica dell'Ente risentirà positivamente di tali condizioni garantendo un maggior apporto in termini di produttività aziendale, come enunciato dalla recente nota prot. n°5179 del 3.11.2021 con la quale il Consorzio ha trasmesso alla Regione il proprio fabbisogno di personale. Adeguare l'organico alle prossime sfide future è necessario e fondamentale per uno sviluppo coeso e duraturo di questo Ente. Progettare ulteriori opere ed interventi per essere competitivi con le nuove sovvenzioni pubbliche è un obiettivo da

raggiungere, come altrettanto è opportuno adeguare la ns pianta organica in quei settori strategici ove si è riscontrata carenza di organico. I valori sono al di sotto della media come ben rappresentato dallo schema allegato al Bilancio ed inoltre gli stessi oneri, se posti in essere, faranno comunque parte di costi oggetto di contribuzione regionale;

4) Manutenzioni ordinarie delle opere pubbliche di bonifica ripartite nei tre comprensori di Chilivani – Perfugas e Valledoria.

Le infrastrutture e le condotte, tutte datate, manifestano costanti problematiche manutentive. Tali condizioni determinano forti oneri in capo all'Ente e conseguenti disagi all'utenza consortile, per la parte non coperta dalle previste sovvenzioni di legge. Su tale problematica come previsto, nel 2021 abbiamo esternalizzato l'intero servizio di manutenzione per l'intero comprensorio irriguo consortile. I risultati ottenuti, chiaramente successivamente al naturale primo periodo di accantieramento delle imprese, sono molteplici e già verificati con una evidente economia di scala nei rapporti di spesa oramai riferibili ad un unico soggetto aggiudicatario di appalto, una economia di spesa relativa alla presenza di unico centro di costo ed un altrettanta economia di tempo nell'esecuzione dei lavori, mediamente eseguiti entro le 24 ore dall'evento. Un ulteriore vantaggio si è ottenuto utilizzando l'attuale personale operaio, impiegato nel controllo del territorio, attraverso un'attenta vigilanza e tramite l'importante attività di polizia idraulica, che ha permesso di rilevando tutte quelle casistiche che fino a ieri non era stato possibile attenzionare. Ci riferisce in particolare al presunto e latente abusivismo presente nei diversi comprensori, al controllo puntuale delle superfici irrigate ed alla corretta fruizione del servizio irriguo. Le ns maestranze sono state e lo saranno anche per il futuro 2022 disponibili a garantire tutte quelle attività di pronto intervento che nell'immediato si rendessero necessarie per il corretto funzionamento delle opere.

5) Difesa del suolo ed attività di sistemazione idraulica.

Questo argomento impegna costantemente il nostro Ente, soprattutto nel territorio della Bassa Valle che viene attraversata dal fiume Coghinas. Si ricorda che normativamente, dalla legge regionale n°9/2006 i Consorzi non sono più titolari delle funzioni di difesa del suolo e idraulica e che tali competenze sono poste in capo al Genio Civile ed alle Amministrazioni locali. Ciò nonostante, di fronte alla mancanza di oggettive professionalità, né il genio civile né tantomeno le Amministrazioni locali riescono ad ottemperare agli obblighi previsti di presidio e manutenzione del suolo e dei corsi di acqua, se non tramite apposite convenzioni con gli stessi Consorzi di Bonifica.

Tutto ciò dovrebbe far riflettere il legislatore regionale. In tutti questi anni infatti, è restato nell'immaginario collettivo, forse perché i cittadini hanno visto lavorare nel territorio solo i dipendenti dell'Ente, che tali competenze fossero ancora dei consorzi. Resta ferma e certa la disponibilità verso il ns territorio, per il quale, attraverso il ns personale continuiamo a garantirne presidio e difesa. A tal proposito, il ns Ente ha cercato di attivarsi, pur non avendone la titolarità, per cercare con le Amministrazioni locali di instaurare un condiviso percorso di manutenzione delle opere idrauliche che intersecano o interessano il ns sistema consortile. La cosa importante da sottolineare è l'aver ottenuto il finanziamento per il completamento della progettazione per la sistemazione idraulica del Basso Coghinas a vantaggio dei Comuni di Santa Maria Coghinas, Viddalba, Valledoria e Badesi, ed il finanziamento dei lotti 3, 4 e 9 con un successivo impegno della Regione Sardegna a disporre il finanziamento complessivo dell'intera opera entro l'anno 2022.

6) Opere infrastrutturali ed interventi strategici.

Con enorme spirito di sacrificio dei ns uffici, si sono portate a compimento importanti schede progettuali per complessivi € 43.600.000,00 che si riportano in sintesi nell'allegato documento; alcune iniziative hanno ottenuto l'auspicato finanziamento nelle misure previste dal PNRR con visibilità in ambito nazionale e nell' FSC per i misuratori di portata. Per investire su progettazione di opere ed interventi, serve una struttura tecnica adeguata e la forza di dotarsi di un parco progetti che ci permetta di partecipare ai bandi di prossima emissione da parte dell'Europa, dello Stato e della Regione. Col PSR 2022-2027 bisognerà:

- investire sulle manutenzioni straordinarie delle condotte consortili e sugli estendimenti irrigui in particolare completare il sistema irriguo a suo tempo progettato (Berchidda Monti);
- attivare ogni consentita azione di recupero reflui di quegli impianti presenti sul territorio con sistema di depurazione al terzo stadio da interconnettere con il ns sistema irriguo;
- partecipare ai prossimi bandi in ambito Europeo e Statale;
- completare le progettazioni in corso monitorare in particolare il finanziamento conclusivo dell'intervento sul Coghinis affinché trovi copertura entro l'anno 2022 così come concordato con la Regione Sardegna.

Sarà importante poi, una volta conclusi i lavori di manutenzione straordinaria della sede istituzionale dell'Ente, prevedere un utilizzo anche economico degli spazi importanti che andremo ad avere, ci si riferisce in particolare all'aula multimediale, nella quale potranno essere ospitati eventi di terzi, sia convegnistici o corsi di formazione ed aggiornamento.

Anche per questo esercizio non ci stancheremo di ribadire che siamo ben consci che il mondo della bonifica sarda risenta negativamente delle diverse leggi regionali, quali, Lr. 9/2006 e Lr. 19/2006 e successiva Lr. 6/2008, che hanno inciso in maniera determinante sui ruoli e funzioni di questo Ente. Ruoli e funzioni quali, appunto, difesa del suolo, ambiente, difesa idraulica e gestione delle dighe.

I Consorzi di bonifica meritano di essere valorizzati, di mettere a disposizione il loro importante know how a favore dei territori di competenza e della stessa Regione, quale importantissimo presidio dei territori. I Consorzi non sono solo irrigazione, sono Enti che rappresentano un territorio che esprime, tramite una libera espressione democratica con i rappresentanti eletti, una propria gestione in autogoverno.

I Consorzi operano a favore dell'intera collettività che per effetto dei tempi e dell'urbanizzazione, presenta opere consortili vetuste di oltre 50 anni. Opere che da sempre sono mantenute ed in alcuni casi anche in forma assolutamente straordinaria ripristinate integralmente. Ma gli oneri, anelastici, si ripresentano in ogni esercizio, incidendo sui nostri bilanci in maniera sempre più importante. I finanziamenti di cui all'art. 5 della Lr. 6/2008, non vengono correttamente erogati, infatti la Regione dovrebbe coprire le spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica al 95%, mentre in realtà sono appena il 68 %. Altrettanto si potrebbe dire del contributo previsto sempre dall'art. 5 per le spese di funzionamento, previsto per il 75% ma effettivamente erogato per appena il 40% e dei contributi previsti per il ristoro delle spese energetiche che vengono da noi comunque anticipate e poi con notevole ritardo ristrate in parte, dalla Regione.

Questi sono dati incontrovertibili su cui siamo chiamati a ragionare, a dover far quadrare i conti per garantire quanto ci viene richiesto, ovvero, un costo all'utenza consortile sostenibile e compatibile con l'economia agricola regionale.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2022, rappresenta la programmazione dell'attività consortile meramente ordinaria per il futuro esercizio, attraverso l'esposizione delle partite finanziarie in entrata e in uscita.

Il Consiglio dei Delegati, quindi, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto Consortile, esercita funzioni di indirizzo sulla gestione e sull'attività amministrativa definendo obiettivi da conseguire e programmi da attuare.

Il Consiglio dei Delegati predispone la propria relazione previsionale e programmatica, analizzando gli aspetti più significativi dell'attività prossima ventura dell'Ente al fine di garantire la sola gestione ordinaria lasciando che le proposte e le aspettative previste, una volta concretizzate, possano variare successivamente lo stesso Bilancio di Previsione, nel rispetto delle competenze tra Direzione Politica e Direzione Amministrativa, previste dall'art. 24 dello Statuto consortile.

Il Consiglio dei Delegati pertanto propone oggi, una propria programmazione improntata alla sola gestione ordinaria dell'Ente, ma aperta al futuro ed agli adeguamenti e conseguenti variazioni che nel corso dell'anno saranno ritenute opportune e necessarie.

Nell'esposizione che segue, si rappresentano, prioritariamente, gli obiettivi ed i programmi da realizzare e/o conseguire per l'esercizio 2022, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione e condivisi dal Consiglio dei Delegati:

- **Ristrutturazione aziendale del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, attraverso un'attenta analisi dell'attuale situazione finanziaria con la predisposizione di adeguate soluzioni operative e gestionali;**
- **Attivazione di azioni volte a favorire la realizzazione di opere di competenza privata ex art. 12 della Lr.6/2008 attraverso studi di fattibilità, progettazione e realizzazione diretta delle stesse opere, con esclusione di oneri a carico dell'Ente;**
- **Azioni volte alla richiesta e conseguente reperimento di finanziamenti per la realizzazione di opere e/o interventi utili al territorio così come individuate dalla programmazione consortile, dal Piano Regionale di Bonifica e riordino fondiario, tramite fondi regionali, nazionali e comunitari, con formule di partenariato pubblico-privato o meramente privato;**
- **Interventi mirati e possibilmente finanziati dalla Regione, di pulizia dei canali di bonifica che si rendessero necessari, a causa di condizioni meteo climatiche avverse, al fine di garantire le produzioni agricole particolarmente esposte ai pericoli derivanti da possibili malfunzionamenti delle predette opere;**
- **Perseguimento di azioni volte allo sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili, quali idroelettrico, eolico, fotovoltaico, attraverso il reperimento delle fonti finanziarie utili alla realizzazione delle opere necessarie;**
- **Attivazione di collaborazioni concertate con le Amministrazioni Comunali del comprensorio consortile per l'utilizzo agricolo delle aree pubbliche destinate ad usi civici e di manutenzione dei corsi d'acqua di loro competenza, attraverso accordi di programma e/o protocolli d'intesa;**
- **Concertazione con il Servizio del Genio Civile ed in generale con l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per individuare azioni e fonti finanziarie necessarie alla difesa idraulica dei territori.**
- **Promozione di una attenta campagna antiabusivismo attraverso forme di**

sensibilizzazione rivolte all'utenza consortile;

- Prosecuzione nell'attivazione di azioni di controllo sulle richieste di risarcimento danni col fine di ridurre gli oneri, eventuali, in capo all'Ente stesso;
- Proseguimento delle azioni di recupero finanziario dagli utenti morosi attraverso il ricorso a forme di recupero forzoso previsto dalla legge;
- Contenimento delle spese attraverso azioni mirate al perseguimento del citato obiettivo;
- Realizzazione delle opere e/o interventi previste da programma annuale dei lavori pubblici e rispetto dei relativi tempi di attuazione;
- Completamento della progettazione esecutiva, attraverso il ricorso a fondi pubblici e/o strumenti di finanziamento rotativo, di alcuni interventi col fine di ottenere gli auspicati finanziamenti;
- Realizzazione delle attività amministrative secondo le disposizioni di legge e statutarie e rispetto dei relativi tempi di attuazione;
- Proseguimento della concertazione con le principali Associazioni di categoria agricole per un costante e necessario aggiornamento e condivisione delle attività dell'Ente;
- Proseguimento dell'attività di collaborazione con le Istituzioni Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali;
- Implementazione delle attività di informazione istituzionale e di gestione complessiva del servizio irriguo nei confronti dei propri consorziati.

Elencati gli obiettivi ed i programmi da realizzare, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 individua le entrate e le spese necessarie per l'ordinario e corretto funzionamento dell'Ente.

Il Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 32 del vigente Statuto Consortile ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa in termini di competenza ed è redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità ed equilibrio;

Il Bilancio di Previsione, come proposto dal Direttore Generale, stabilisce anche la quantificazione delle risorse finanziarie e strumentali da destinare per le diverse finalità e disposte nelle apposite unità previsionali di base;

Il Bilancio di Previsione sarà monitorato nel corso della gestione e soggetto alle variazioni che si renderanno necessarie in base a fatti gestionali sopravvenuti, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Il Bilancio di Previsione, resta il documento più importante nella gestione di un Ente, che nasce tenendo conto dell'esperienza acquisita nei precedenti esercizi, in particolare il triennio precedente, e rappresenta le entrate e le spese ordinarie di esercizio, lasciando ad eventuali ed ulteriori variazioni al bilancio, possibili nuove entrate e correlative spese.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2022 in dettaglio presenta:

Quadro riassuntivo delle previsioni per l'esercizio finanziario 2022, che risulta così sinteticamente schematizzato:

ENTRATE

Residui Attivi Presunti al 01.01.2022	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Attivi Presunti al 31.12.2022
22.419.195,46		11.755.647,02	11.755.647,02	34.174.842,48

SPESE

Residui Passivi Presunti al 01.01.2022	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Passivi Presunti al 31.12.2022
18.445.776,18	0,00	11.755.647,02	11.755.647,02	30.201.423,20

Quadro riassuntivo delle previsioni di competenza 2022 e il riepilogo delle risultanze differenziali hanno i seguenti risultati:

RISULTATI DIFFERENZIALI				
A) Equilibrio economico Finanziario			La differenza negativa di =====	
Entrate Titoli I (corr.)	(+)	6.919.647,02	è finanziata con ENTRATE	
Spese correnti	(-)	6.940.647,02	CORRENTI	=====
differenza	(+)	21.000,00	La differenza positiva di	
			di 21.000,00	
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (Titolo I + II)		9.035.647,02		
(+)		9.035.647,02		
Spese finali (Titolo I + II)	(-)			
Saldo netto: da finanz. (-)				
da impeg. (+)				

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

L'Ente, normalmente, riporta gli stanziamenti che sono inseriti in bilancio o per effetto di apposite previsioni normative o sulla base dell'esperienza sin qui maturata (dato storico). Laddove, per contro, non vi siano questi parametri, di fronte a situazioni che si verificano in corso d'anno per effetto di concessioni immediate di contributi non prevedibili o indefinibili in fase di previsione, così come altre poste che hanno caratteristiche piuttosto fluttuanti, si provvede con le apposite variazioni di bilancio. Gli stessi contributi dei ruoli degli utenti sono "vincolati" all'andamento delle stagioni.

In questo stato di cose è ovvio che taluni scostamenti previsionali prescindono dalla volontà degli Organi consortili.

In generale i ruoli, irriguo, manutenzione e funzionamento, in fase previsionale, sono in linea con quelli del precedente esercizio, quindi stimati in forma assolutamente precauzionale. Resta inteso che gli stessi, a seguito delle azioni migliorative in fase di spesa ed entrata, subiranno i conseguenti adeguamenti nella fase consuntiva del rendiconto finanziario.

Gli importi, riportati nella apposita colonna "*residui presunti esercizio 2022*" sono stati aggiornati in virtù dell'ormai prossima redazione del relativo rendiconto finanziario.

PREVISIONI DI COMPETENZA					
ENTRATE		1 (D.G.)	2 (D.A.A.)	3 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2022
<i>Titolo I – Entrate Correnti</i>	<i>Euro</i>		<i>1.708.460,68</i>	<i>5.232.186,34</i>	<i>6.940.647,02</i>
<i>Titolo II – Entrate in conto capitale</i>	<i>Euro</i>			<i>2.095.000,00</i>	<i>2.095.000,00</i>
<i>Titolo III – Partite di giro</i>	<i>Euro</i>		<i>2.720.000,00</i>	<i>0</i>	<i>2.720.000,00</i>
<i>Totale</i>			<i>4.428.460,68</i>	<i>7.327.186,34</i>	<i>11.755.647,02</i>
<i>Avanzo applicato</i>	<i>Euro</i>				
<i>Totale entrate</i>	<i>Euro</i>		<i>4.428.460,68</i>	<i>7.327.186,34</i>	<i>11.755.647,02</i>

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO I – CONTRIBUTI ALLE SPESE PER FINI ISTITUZ. E DI FUNZIONAMENTO				
	1	2	3	Bilancio
	(D.G.)	(D.A.A.)	(D.A.T.)	di Previsione
				2022
<i>Rimborsi di spese per indennità di malattie, L.R. 104 e infortuni INAIL</i>	0	2.000,00	0	2.000,00
<i>Interessi su depositi bancari, cauzionali e postali</i>	0	3.000,00	0	3.000,00
<i>Entrate varie</i>	0	-	23500	23.500,00
<i>Entrate derivanti da rimborsi ENAS</i>	0	-	315000	315.000,00
<i>Entrate derivanti da convenzione con Assessorato Regionale LL.PP.</i>	0	0,00	130000	130.000,00
<i>Trasferimenti derivanti dalla prestazione di servizi per fornitura d'acqua grezza di uso extra agricoli</i>	0	0,00	55000	55.000,00
TOTALE CATEGORIA I	0,00	5.000,00	523.500,00	528.500,00
<i>Contributo dei consorziati per spese generali istituzionali di bonifica (630) ex art. 5 L.R. 6/2008 art. 9</i>	0,00	0,00	1.703.460,68	1.703.460,68
<i>Contributo dei consorziati per manutenzione impianti e rete irrigua (642) L.R. 6/2008 artt. 9/1-5/4</i>	0,00	0,00	1.544.999,23	1.544.999,23
<i>Contributo dell'utenza per manutenzione impianti e fornitura rete acquedotto</i>	0,00	0,00	158.461,46	158.461,46
<i>Contributo dei consorziati per la gestione irrigua - Canone irriguo (750) L.R. 6/2008 art. 10</i>	0,00	0,00	554.615,11	554.615,11
<i>scarichi nei canali consortili L.R.6/2008 art. 5/1b,art.11</i>		0,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE CATEGORIA II	0,00	0,00	3.971.536,48	3.971.536,48
TOTALE CATEGORIA III	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Contributo regionale per manutenzione opere pubbliche di bonifica e reti irrigue L.R.6/2008 art 5/4</i>	0	0,00	503.867,90	503.867,90
<i>Contributo regionale per spese per energia elettrica L.R. 6/2008 art. 6</i>		0,00	470.844,05	470.844,05
<i>Contributo regionale straordinario operai avventizi</i>		0,00	101.700,00	101.700,00
<i>Contributo regionale ex art. 5/4 bis L.R. 6/2008</i>		0,00	428.443,91	428.443,91
<i>Contributo regionale per la manutenzione e la gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento L.R. 6/2008 art. 5/2 - c</i>	0	0,00	935.754,68	935.754,68
TOTALE CATEGORIA IV	0,00	0,00	2.440.610,54	2.440.610,54
TOTALE CATEGORIA V	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA VI	0,00	0,00	2.440.610,54	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I	0,00	5.000,00	9.376.257,56	6.940.647,02

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo I

Le voci più consistenti allocate in questo titolo riguardano:

-17400 “Entrate derivanti da convenzione Serv. Terr. opere idrauliche SS- Manutenzioni ordinarie Coghinas” - La riduzione dello stanziamento per € 270.000,00 deriva dal fatto che non sono previste deleghe, nell’anno 2022, per le manutenzioni ordinarie su opere del Genio Civile.

-16500 “Contributo regionale straordinario operai avventizi” – La previsione è stata ridotta di € 32.244,00 per riportare lo stanziamento in linea con l’importo del contributo previsto a fronte della prevista stabilizzazione di n. 3 operai avventizi.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1 (D.G.)	2 (D.A.A.)	3 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2022
TOTALE CATEGORIA I	0,00	-	0,00	-
Contributo L.R. 22/2005 art. 7	0		950.000,00	950.000,00
Contributo per messa in sicurezza del rischio idraulico Bassa Valle del Coghinas -5° Lotto			1.000.000,00	1.000.000,00
Contributo per rimozione e smaltimento tetto in cemento amianto -sede consortile di Chilivani			145.000,00	145.000,00
TOTALE CATEGORIA II	0,00	0,00	2.095.000,00	2.095.000,00
TOTALE CATEGORIA III	0,00	-	0,00	-
TOTALE CATEGORIA IV	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO II	0,00	0,00	2.095.000,00	2.095.000,00

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo II

-19013 “Contributo L.R. 22/2005 art. 7.” – L’incremento di € 950.000,00 è conseguente all’assegnazione del contributo, da parte della Regione Sardegna, Delibera di Giunta n. 37/34 del 09.09.2021 nell’ambito del Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” (Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020), finalizzato alla sostituzione e smaltimento tratti di condotte in cemento amianto nel distretto irriguo del Piano di Perfugas.

-19017 “Contributo per messa in sicurezza del rischio idraulico Bassa Valle del Coghinas – 5° Lotto” – L’incremento di € 1.000.000,00 è conseguente all’assegnazione del contributo, da parte dell’Assessorato Lavori Pubblici – Servizio Genio Civile di Sassari, finalizzato al potenziamento degli argini per contenere le piene del Coghinas a protezione del Centro abitato di Viddalba.

-19018 “Contributo per rimozione e smaltimento tetto in cemento amianto - Sede consortile di Chilivani” – L’incremento di € 145.000,00 è conseguente all’assegnazione del contributo, da parte della Regione Sardegna, Delibera di Giunta n. 37/34 del 09.09.2021 nell’ambito del Piano Operativo

Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” (Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020), finalizzato alla sostituzione e smaltimento tetto in cemento amianto – sede consortile di Chilivani.

Considerazioni e analisi sulle entrate del Titolo III

-14600 “Movimenti su conti transitori e d’ordine”. – Lo stanziamento è stato ridotto di € 200.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente.

ANALISI DELLE SPESE

TITOLO I SPESE DI SERVIZIO (CORRENTI)

Il dettaglio delle previsioni delle spese di servizio (correnti), classificate per categorie/servizi, è il seguente:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE/SERVIZI				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2022
Totale Categoria I <i>Spese per gli organi amministrativi</i>	0,00	101.760,00	0,00	101.760,00
Totale Categoria II <i>Spese per il personale dipendente</i>	0,00	2.652.898,00	0,00	2.652.898,00
Totale Categoria III <i>Spese di gestione e funzionamento dell'Ente</i>	0,00	481.400,00	3.058.500,00	3.539.900,00
Totale categoria 4 <i>Spese per oneri finanziari</i>	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00
Totale categoria 5 <i>Studi, rilievi, progettazioni, collaudi, oneri d'appalto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 6 <i>Spese Commerciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 7 <i>Funzioni Istituzionali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 8 <i>Fondi di Riserva</i>	0,00	465.089,02	0,00	465.089,02
TOTALE SPESE TITOLO I	0,00	3.861.147,02	3.058.500,00	6.919.647,02

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo I

-11501 “Stipendi al personale amministrativo” – L’incremento pari a € 68.400,00 è conseguente ai maggiori costi previsti a seguito dell’ipotizzata assunzione di tre dipendenti per effetto dell’attivazione delle procedure concorsuali, oltreché per gli aumenti derivanti dai rinnovi contrattuali.

-11601 “Oneri previdenziali a carico dell’ente - personale amministrativo (contributi INPS e FIS) – Incremento di € 18.000,00

-11603 “IRAP personale amministrativo” – Incremento di € 5.814,00

-11604 “Contributi all’INPDAP personale amministrativo” – Incremento di € 64,00

- 11605 “Contributi per fondo previdenza (ENPAIA previdenza) - personale amministrativo” – Incremento di € 1.710,00
- 11701 “Quota Fondo TFR - personale amministrativo” - Incremento di € 7.763,00
- Per i suddetti capitoli la variazione è conseguente all’incremento della spesa di cui al capitolo 11501 “Stipendi al personale amministrativo”.
- 11801 “Stipendi al personale operaio” – L’incremento pari a € 63.000,00 è conseguente ai maggiori costi previsti a seguito dell’ipotizzata stabilizzazione degli operai avventizi, oltreché per gli aumenti derivanti dai rinnovi contrattuali.
- 11901 “Oneri previdenziali a carico dell'ente - personale operaio (contributi INPS e FIS) – Incremento di € 22.000,00
- 11903 “IRAP personale operaio” – Incremento di € 5.500,00
- 11904 “Contributi all'INPDAP personale operaio” – Incremento di € 59,00
- 11905 “Estensione 2% Fondo di previdenza personale operaio” – Incremento di € 1.260,00
- 12001 “Quota Fondo TFR - personale operaio” - Incremento di € 7.200,00
- Per i suddetti capitoli la variazione è conseguente all’incremento della spesa di cui al capitolo 11801 “Stipendi al personale operaio”.
- 12401 “Stipendi al personale tecnico” - L’incremento di € 45.600,00 è conseguente all’adeguamento della previsione di spesa derivante dalla ipotizzata assunzione di tre dipendenti per effetto dell’attivazione delle previste procedure concorsuali, nonché ai rinnovi contrattuali e scatti di anzianità.
- 12501 “Oneri previdenziali a carico dell'Ente - personale tecnico (contributi INPS e FIS)”- Incremento di € 12.100,00
- 12503 “IRAP personale tecnico” – incremento di € 3.900,00
- 12504 “Contributi all'INPDAP - personale tecnico” – Incremento di € 43,00
- 12505 “Contributi per Fondo previdenza - personale tecnico (ENPAIA Previdenza)” – Incremento di € 1.460,00
- 12601 “Quota Fondo TFR- personale tecnico” – Incremento di € 5.200,00
- Per i suddetti capitoli la variazione è conseguente all’incremento della spesa di cui al capitolo 12401 “Stipendi al personale tecnico”
- 12901 “Stipendi al personale operaio avventizio” – Il decremento pari a € 85.000,00 è conseguente alla non prevista assunzione di personale operaio avventizio.
- 12902 “Indennità di reperibilità personale operaio avventizio” – Decremento di € 3.000,00
- 12903 “Compenso lavoro straordinario personale operaio avventizio” – Decremento di € 4.574,00
- 12904 “Indennità di trasferta, missione chilometrica personale operaio avventizio” – Decremento di € 400,00
- 13001 “Oneri previdenziali a carico dell'ente - personale avventizi (contributi INPS) – Decremento di € 23.270,00
- 13002 “IRAP personale operaio avventizio” – Decremento di € 10.000,00
- 13003 “Contributi all'INPDAP personale operaio avventizio” – Decremento di € 200,00
- 13101 “Quota Fondo TFR - personale operaio avventizio” - Decremento di € 7.500,00
- Per i suddetti capitoli la variazione è conseguente al decremento della spesa di cui al capitolo 12901 “Stipendi al personale operaio avventizio”.
- 23000 “Fitto, acqua, spese condominiali, pulizie” lo stanziamento è stato ridotto per € 20.000,00 a seguito del venir meno delle spese connesse all’affitto della sede consortile che in parte compensa le maggiori spese previste per il servizio di pulizia della nuova sede.
- 24300 “Spese legali, notarili, consulenze professionali in ambito tecnico, contrattuali e d’asta” lo stanziamento è stato aumentato di € 40.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente.
- 25000 “EE impianti di sollevamento” lo stanziamento è stato aumentato di € 24.500,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente.
- 25001 “EE impianti di sollevamento ENAS” lo stanziamento è stato aumentato di € 18.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente

- 25003 “EE impianti rete irrigua” lo stanziamento è stato aumentato di € 4.500,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente
- 25004 “EE impianti acquedotto” lo stanziamento è stato aumentato di € 10.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente
- 26400 “Poste correttive delle entrate” – Lo stanziamento è stato incrementato per far fronte a eventuali restituzioni di somme per sgravi e rimborsi agli utenti consortili.
- 30000 “Spese tenuta e aggiornamento catasto per emissione ruoli” lo stanziamento è stato aumentato di € 12.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente
- 30800 “Forniture di beni e servizi necessari all’esecuzione in amministrazione diretta di interventi di manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di scolo etc. L.R. 6/2008 art. 5 comma 2” – Lo stanziamento è stato aumentato di € 10.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente
- 31100 “Oneri sicurezza sul lavoro servizio tecnico e risarcimento danni” – Lo stanziamento è stato aumentato di € 30.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente
- 31300 “Canoni di leasing” – La riduzione di € 6.000,00 è conseguente alla conclusione, a fine anno 2021, di un contratto di leasing stipulato nel 2016.
- 31500 “Spese per manutenzione degli impianti connessi all’erogazione dei servizi extra agricoli” – Lo stanziamento è stato aumentato di € 5.000,00 per riportarlo all’incirca alla previsione iniziale dell’anno precedente.
- 31900 “Lavori in appalto di manutenzione delle reti irrigue L.R. n. 6/2008 art. 5 comma 4” - Lo stanziamento è stato ridotto di € 220.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell’anno precedente
- 32000 “Forniture di beni e servizi necessari all’esecuzione in amministrazione diretta di interventi di manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate L.R. 6/2008 art. 5 comma 4” - Lo stanziamento è stato incrementato di € 65.000,00 per riportarlo all’incirca alla previsione iniziale dell’anno precedente.
- 32500 “Manutenzioni ordinarie Coghinas – Convenzione Serv. Terr. Opere idrauliche SS - La riduzione dello stanziamento per € 270.000,00 deriva dal fatto che non sono previste deleghe, nell’anno 2022, per le manutenzioni ordinarie su opere del Genio Civile
- 32600 “Sgravi di contribuenza” – Lo stanziamento è stato azzerato poiché eventuali spese sono state poste in capo al servizio amministrativo al capitolo 26400.
- 40000 “Fondo di riserva per spese impreviste” – L’incremento di € 1.859,42 è conseguente all’adeguamento dell’importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l’Ente qualora fosse necessario fronteggiare spese impreviste.
- 40100 “Spese di rappresentanza” – L’incremento di € 4.000,00 è conseguente all’adeguamento dello stanziamento all’importo massimo previsto per le spese di rappresentanza nello statuto consortile.
- 40200 “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine” – L’incremento di € 1.831,93 è conseguente all’adeguamento dell’importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l’Ente qualora fosse necessario incrementare lo stanziamento di capitoli per spese obbligatorie.
- 40300 “Fondo crediti di dubbia esigibilità” – L’incremento di € 270.000,00 è conseguente all’inserimento in bilancio di un fondo destinato a fronteggiare il rischio connesso al mancato incasso di parte delle somme previste in entrata tra i contributi derivanti dai consorziati.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2022
CATEGORIA I <i>Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA II <i>Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dalla Regione Sardegna</i>	0,00	-	2.095.000,00	2.095.000,00
<i>Mobili, arredi e attrezzature</i>	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
<i>Automezzi e macchine operatrici</i>	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
<i>Hardware, software e accessori diversi</i>	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE CATEGORIA III <i>Acquisto beni ammortizzabili</i>	0,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00
CATEGORIA IV <i>Uscite per estinzione e rimborsi di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA V <i>Uscite per conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	0,00	6.000,00	2.110.000,00	2.116.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo II

-30300 "Automezzi e macchine operatrici" – Lo stanziamento è stato aumentato di € 4.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

-30400 "Hardware, software e accessori diversi" – Lo stanziamento è stato aumentato di € 6.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

Si riportano di seguito i capitoli relativi ai nuovi interventi finanziati per il 2022:

-34714 "Interventi di rimozione e smaltimento delle condotte idriche realizzate in materiali contenenti amianto" – L'incremento di € 950.000,00 è costituito dalla spesa correlata all'assegnazione del contributo, da parte della Regione Sardegna, Delibera di Giunta n. 37/34 del 09.09.2021 nell'ambito del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020), finalizzato alla sostituzione e smaltimento tratti di condotte in cemento amianto nel distretto irriguo del Piano di Perfugas.

-34718 "Messa in sicurezza del rischio idraulico Bassa Valle del Coghinas – 5° Lotto" – L'incremento di € 1.000.000,00 è costituito dalla spesa correlata all'assegnazione del contributo, da parte dell'Assessorato Lavori Pubblici – Servizio Genio Civile di Sassari, finalizzato al potenziamento degli argini per contenere le piene del Coghinas a protezione del Centro abitato di Viddalba.

-34719 "Rimozione e smaltimento tetto in cemento amianto - Sede consortile di Chilivani" – L'incremento di € 145.000,00 è costituito dalla spesa correlata all'assegnazione del contributo, da parte

della Regione Sardegna, Delibera di Giunta n. 37/34 del 09.09.2021 nell'ambito del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020), finalizzato alla sostituzione e smaltimento tetto in cemento amianto – sede consortile di Chilivani.

TITOLO III SPESE PER PARTITE DI GIRO				
	U.P.B. 1 (D.G.)	U.P.B. 2 (D.A.A.)	U.P.B. 3 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2022
<i>Ritenute previdenziali ed assistenziali ed oneri a carico del Consorzio</i>		650.000,00		650.000,00
<i>Ritenute erariali</i>		450.000,00		450.000,00
<i>Ritenute al personale per conto terzi (sindacali)</i>		50.000,00		50.000,00
<i>Movimenti su conti transitori e d'ordine</i>		1.500.000,00		1.500.000,00
TOTALE CATEGORIA I				
<i>Uscite per l'estinzione di debiti diversi</i>	0,00	2.650.000,00	0,00	2.650.000,00
<i>Anticipazione di fondi all'economato</i>		10.000,00		10.000,00
<i>Restituzione di somme incassate per conto terzi</i>		60.000,00		60.000,00
TOTALE CATEGORIA II				
<i>Uscite che fanno nascere crediti diversi</i>	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
TOTALE SPESE TITOLO III	-	2.720.000,00	-	2.720.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo III

-29600 "Movimenti su conti transitori e d'ordine". – Lo stanziamento è stato ridotto di € 200.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

Il presente Bilancio annuale di previsione, come previsto dall'articolo 33 dello Statuto consortile, si compone dei seguenti ulteriori allegati alla presente relazione:

- 1)- Allegato "A" - prospetto delle entrate e delle spese;
- 2)- Allegato "B" - programma dei lavori pubblici;
- 3)- Allegato "C" - quadri riepilogativi;
- 4)- Allegato "D" - elenco delle spese obbligatorie e d'ordine;
- 5)- Allegato "E" - relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente
F.to Dott. Anton Pietro Stangoni